

Ti porterò a contemplare le stelle



**Mario Ascione**

**TI PORTERÒ A CONTEMPLARE  
LE STELLE**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2018  
**Mario Ascione**  
Tutti i diritti riservati

*“A Maria...  
ai suoi primi quarant'anni”*



*“Bisogna avere in sé  
il caos per partorire  
una stella che danzi.”*

Nietzsche



## Questa mia pelle

Questa mia pelle trasuda  
canzoni d'amore  
che sono il grave ricordo di te  
dei tuoi abbracci segreti  
di notte, di stelle.

Questa mia carne canta  
ululati alla luna  
piena di latte  
prona alla bocca lattante  
del poeta in amore.

Poesia  
tu sola crisalide e Croce  
trasformi il silenzio in Parola  
che crea,  
che dice futuro  
piegando le bende, il sudario,  
la pietra...  
e da ogni ferita  
cascata di fuoco  
è il volo inatteso di libellule nuove.

## Ogni risveglio

Ogni risveglio ha sempre  
questo acre ricordo di te  
che mi carezza la pelle  
e il sapore del miele turgido  
delle tue labbra  
bagnate di passione.

Ogni battito di queste mie palpebre  
è la tortuosa ricerca della tua carne  
che colma ancora le intatte lenzuola  
dei miei nuziali talami,  
invidia agli amori stessi di Dio.

Ti cerco e ricerco  
nei momenti di fame e sete  
perché sei tu  
che colmi oltre misura  
ogni umana voglia di vita  
e desiderio.

Ti voglio nei momenti di tenebra e buio  
come scintilla di fiamma nuova  
o scia luminosa che fende la notte  
col canto degli angeli festanti.

Solo in te questa mia animale voglia  
di maschio ferito  
trova la sua primigenia radice e scende,  
scende fino agli abissi del mistero  
e vi si inoltra.

Silenzio di infinito è ogni tuo abbraccio  
che mi porta da questi inferi  
al novello Eden  
degli esseri liberi.

## **Iride di pace**

Iride di pace è questo tormento  
di passione  
che mi riporta a te  
danzante  
tra il fuoco delle mie parole  
nuove  
tulipani nei brulli deserti  
del mondo che scorre.

È per te  
che profumo con corolle di poesia  
ad ogni risveglio,  
quando il sogno si dilegua  
e dall'asfalto ruvido di storie  
si innalza il chiarore della verità  
che fa attrito con il lieve volo  
delle mie ali profumate.

Ecco perché preferisco la notte  
nella quale la carne, libera di catene,  
racconta i suoi ululati alla luna piena  
e da ogni ferita sanguinante  
partorisce ancora  
rondini innamorate.

Sei tu la primavera che mi attende  
e da ogni tuo abbraccio  
già ascolto  
il sussurro delle gemme.

## Questo disperato equilibrio

Questo disperato equilibrio  
tra corpo e anima  
è il canto delirante  
che fiorisce turgido  
di poesia.

Ed ogni lacrima  
è una sillaba staccata dal tempo  
e regalata ai sentieri  
delle donne e degli uomini  
che fanno della sensibilità  
la tunica della propria crocifissione.

Resto in silenzio  
in questo grigio andare  
mentre scrivo arcobaleni  
che non ho mai contemplato  
se non col cuore.

Non si arrende il poeta innamorato  
ma vola  
strisciando con le gote nella polvere  
della sua debolezza  
perché solo masticando  
il dolore  
potrà trasformare in iridescenza  
questa pura follia.